

## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO**

#### **ENTE PROPONENTE IL PROGETTO:**

##### **LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE**

Via A. Guattani, 9 – 00161 Roma  
Tel. 06/84439327-341 / Fax 06/84439387  
E.mail: [servizio.civile@legacoop.coop](mailto:servizio.civile@legacoop.coop)  
Sito: <http://serviziocivile.legacoop.coop>  
Pec: [serviziocivile.legacoop@pec.it](mailto:serviziocivile.legacoop@pec.it)

##### **Struttura territoriale**

Legacoop Basilicata  
Indirizzo Viale dell'Unicef, snc - 85100 Potenza  
Tel./Fax 0971 470507 - 0971 470963  
E mail: [c.salvia@legacoopbasilicata.it](mailto:c.salvia@legacoopbasilicata.it)  
Sito: [www.legacoopbasilicata.it](http://www.legacoopbasilicata.it)  
Pec: [legacoopbasilicata@ticertifica.it](mailto:legacoopbasilicata@ticertifica.it)

*Resp. le progetto: Sabato Grasso*

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

### **VOLO IN CENTRO**

#### **SETTORE e Area di Intervento:**

Settore: Assistenza  
Area di intervento: Minori  
Codice: A02

#### **OBIETTIVI DEL PROGETTO**

##### ***Obiettivo generale***

L'obiettivo generale comune a tutte le modalità operative della Cooperativa Sociale *Iskra*, è la realizzazione di un modello di intervento integrato a più livelli, che sia in grado di agire sulla rimozione delle cause del disagio e della marginalità sociale con una metodologia nonviolenta in grado di impattare sui diversi contesti vitali del territorio (educativo, sociale e culturale). Tale modello è fondato sulla sperimentazione di esperienze personali di condivisione piena e diretta sia con i minori italiani svantaggiati e spesso socialmente esclusi sia con i minori stranieri di seconda generazione. A partire da queste relazioni

concrete l'obiettivo fondante è quello di migliorare, nel territorio di riferimento, le azioni di educazione, sensibilizzazione, informazione, finalizzate alla promozione di una cultura di sostegno e protezione legata alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla pace, alla solidarietà, alla cultura dei diritti, alla reciprocità, alla interculturalità e all'inserimento sociale.

**1ª SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:**  
**VIA NAZIONALE, 20 – 85050 MARSICOVETERE (POTENZA)**  
**CENTRO DIURNO PER MINORI "L'ISOLA CHE NON C'È"**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Troppo spesso i Minori non hanno il necessario supporto delle famiglie nel loro processo di crescita e non presentano coinvolgimento nelle attività proposte.	N° 10 attività mirate con famiglie (nel 70% dei casi le famiglie non hanno partecipato alle iniziative). N° 80 ragazzi partecipanti alle attività (rispetto alle frequenze abituali ha partecipato soltanto il 60%).	Aumentare e rafforzare il senso di autostima e sicurezza dei minori attraverso procedure di coinvolgimento e sostegno alle famiglie.	Partecipazione dei genitori uguale o maggiore al 60% delle attività di sensibilizzazione (incremento pari al 30%). Aumentare almeno del 50% il numero delle iniziative raggiungendo il 100% della realizzazione programmata. Incrementare minimo all'80% la partecipazione dei minori alle diverse attività pedagogiche, laboratoriali e di animazione.
Numero non adeguato alle necessità dei minori del Centro di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili, all'accoglienza di minori stranieri di seconda generazione.	N° 10 iniziative specifiche attivate a fronte di n° 20 iniziative necessarie.	Rendere adeguato alle necessità dei minori il numero di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili, all'accoglienza di minori stranieri.	Aumentare almeno del 50% il numero delle iniziative raggiungendo il 100% della realizzazione programmata.
Manca di continuità nelle attività legate ai	N° 10 incontri con le famiglie a fronte di n°	Migliorare la comunicazione e le relazioni	Aumento del 20% delle attività legate

<p>Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) che non ha prodotto nessun Gruppo di Sostegno Permanente.</p>	<p>20 incontri necessari. N° 30 genitori partecipanti su N° 100 genitori invitati. N° 10 docenti partecipanti su N° 30 docenti invitati. N° 0 attivazione di Gruppi di Sostegno Permanenti su N° 2 Gruppi di Sostegno Permanenti programmati.</p>	<p>interpersonali/inter-attori per favorire gli interventi legati ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e facilitare la costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti.</p>	<p>ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) con almeno la costituzione di N° 1 Gruppo di Sostegno Permanente.</p>
--	---	---	---

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Criticità	Obiettivi
<p>Il Centro Collettivo pur avendo collaborato con le Associazioni giovanili, con le OdV, con le Agenzie educative Territoriali, con i Servizi socio-sanitari Territoriali, con i Servizi di inserimento lavorativo non registra, ancora, un coinvolgimento duraturo ma soltanto delle collaborazioni temporanee.</p>	<p>Favorire attenzione e partecipazione di tutti gli attori territoriali siano essi pubblici e privati ovvero profit e no profit.</p>
<p>Scarsa partecipazione e sensibilizzazione della comunità di accoglienza rispetto all'organizzazione di attività di inclusione/interazione intese peraltro come attività connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla promozione dei diritti, all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.</p>	<p>Migliorare attraverso procedure di sostegno ai minori stranieri non accompagnati processi di partecipazione e di accompagnamento relativamente all'organizzazione di attività di socializzazione, formative connesse alla cittadinanza attiva, ad azioni di solidarietà, alla tutela dei diritti dei minori (nel rispetto del dettato legislativo che afferisce al superiore interesse del minore) e all'accoglienza interetnica.</p>

**2ª SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:  
VIA EUROPA, 44 – 85037 SANT'ARCANGELO (PZ)  
COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI "IL VOLO"**

**Obiettivi specifici e congrui Destinatari diretti**

Criticità	Indicatori di criticità	Obiettivi	Indicatori di risultato
Troppo spesso i minori non hanno il necessario supporto delle famiglie nel loro processo di crescita e non presentano coinvolgimento nelle attività proposte.	N° 10 attività mirate con famiglie (nel 90% dei casi le famiglie non hanno partecipato alle iniziative).	1. Aumentare e rafforzare il senso di autostima e sicurezza dei minori attraverso procedure di coinvolgimento e sostegno.	Partecipazione delle famiglie uguale o maggiore al 90% alle attività dedicate.
Numero non adeguato alle necessità dei minori della Comunità Alloggio di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, ad attività di socializzazione e di aggregazione, ad attività di solidarietà, accoglienza ed interculturalità.	N° 10 iniziative specifiche attivate a fronte di N° 20 iniziative necessarie.	2. Rendere adeguato alle necessità dei minori il numero di attività educative e formative connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla difesa dei diritti civili. Implementare, in collaborazione con realtà significative del territorio di riferimento, sia all'interno che all'esterno della Comunità Alloggio <i>Il Volo</i> , attività educative, formative e di sensibilizzazione. Promuovere l'inclusione dei minori all'interno di una rete territoriale che sia in grado di supportare i bisogni familiari, sociali ed economici.	Aumentare almeno del 50% il numero delle iniziative raggiungendo il 100% delle iniziative necessarie ai processi formativi.

**Obiettivi specifici e congrui Beneficiari indiretti**

Criticità	Obiettivi
La Comunità Alloggio pur avendo collaborato con le Associazioni giovanili, con le OdV, con i le Agenzie educative Territoriali, con i Servizi socio-sanitari Territoriali, con i Servizi di inserimento lavorativo non	Favorire attenzione e partecipazione di tutti gli attori territoriali siano essi pubblici e privati ovvero profit e no profit.

registra, ancora, un coinvolgimento duraturo ma soltanto delle collaborazioni temporanee.	
Scarsa partecipazione e sensibilizzazione della comunità di accoglienza rispetto all'organizzazione di attività di inclusione/interazione intese peraltro come attività connesse alla cittadinanza attiva, alla valorizzazione dei beni comuni, alla solidarietà, alla promozione dei diritti, all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati.	Migliorare attraverso procedure di sostegno ai minori ospiti della Comunità Alloggio percorsi di partecipazione e di sostegno relativamente all'organizzazione di attività di socializzazione, formative connesse alla cittadinanza attiva, solidarietà, alla tutela dei beni comuni e alla tutela dei diritti civili.

## OBIETTIVI PER I VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE

Rispetto ai destinatari diretti i Volontari in Servizio Civile porteranno un valore aggiunto: favorire l'inserimento/inclusione di minori (migranti e italiani) con giovani impegnati in attività di aiuto, nel tentativo di costruire relazioni che hanno fondamento in un rapporto di gratuità, sostanzialmente differente dal rapporto operatore professionale - utente.

L'esperienza del Servizio Civile andrà vista come un'esperienza di cittadinanza responsabile e di proposta politica e sociale. Il Volontario dovrà essere testimone di una cultura di solidarietà, in quanto partecipe attraverso la propria storia personale di azione, all'interno della società, facendosi portavoce e diffondendo le tematiche legate alla povertà, al disagio, all'esclusione sociale. In questo contesto assumerà un'importanza fondamentale il percorso formativo dei Volontari, e viene "ridefinito" il concetto di difesa della patria: una difesa del patrimonio umano del nostro paese, dei suoi valori educativi, solidali, di cooperazione e tutela dei diritti fondamentali.

Insomma, gli obiettivi per i Volontari saranno sottonsi:

- alla sollecitazione di una loro riflessione sulle dinamiche educative e ricreative rientranti in tema di inserimento di minori in attività dedicate;
- al miglioramento di una presa di coscienza sulle azioni educative di osservazione, di ascolto e di sostegno nel raggiungimento dell'autonomia dei ragazzi frequentanti il Centro Diurno per minori *L'isola che non c'è* e della Comunità Alloggio per minori *Il Volo*;
- al potenziamento delle capacità di accoglienza, di gestione del quotidiano, di sostegno educativo dei minori (soprattutto quelli in situazioni di difficoltà);
- alla promozione del protagonismo attivo del giovane volontario in tutte le attività del Centro Diurno *L'isola che non c'è* e della Comunità Alloggio *Il Volo* e verso i minori in generale.

Altri obiettivi, nel rispetto dell'art. 1 della Legge 6 marzo 2001, N. 64 - *Istituzione del Servizio Civile Nazionale* -, sono:

- favorire la realizzazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale;
- promuovere la solidarietà e la cooperazione, a livello nazionale ed internazionale, con particolare riguardo alla tutela dei diritti sociali, ai servizi alla persona ed alla educazione alla pace fra i popoli;
- contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali

- al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

## ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

**1<sup>a</sup> SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:**  
**VIA NAZIONALE, 20 – 85050 MARSICOVETERE (POTENZA)**  
**CENTRO DIURNO PER MINORI “L'ISOLA CHE NON C'È”**

ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Laboratori di recupero scolastico (punto 1.a) per facilitare la frequenza scolastica soprattutto di quei minori a rischio abbandono per le loro difficoltà relazionali e famigliari tali da permettere un aumento della propria autostima, un affrancamento sociale e una piena autonomia.	Supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica, educativa e operativa del Servizio nella programmazione delle attività. Intervenire nelle attività di recupero scolastico con una particolare attenzione verso i minori a rischio.
Programmazione partecipata e calendarizzazione delle attività. (punto 2.a)	Partecipare alle attività di programmazione. Intervenire, in maniera partecipata con l'intera équipe di Servizio, alla calendarizzazione delle attività.
Attività laboratoriale (punto 2.b), di animazione (da realizzare sia all'interno che all'esterno del Centro Diurno) e di eventuali soggiorni estivi.	Condurre attività di animazione indoor e outdoor con l'utenza sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure Operative e Tecniche del Servizio. Partecipare a momenti di socializzazione dell'utenza in contesti significativi esterni al Centro Diurno. Partecipare all'organizzazione e realizzazione di eventuali soggiorni estivi.
Attività di promozione delle attività pedagogiche (supporto allo studio e alla scolarizzazione), laboratoriali (punto 2.c), di animazione e di eventuali soggiorni estivi.	Affiancamento alle attività di promozione del Servizio a stretto contatto con il personale educativo operante presso il Centro Diurno. Partecipare alla realizzazione delle attività di promozione afferenti gli interventi di natura pedagogica, laboratoriale, di animazione e degli eventuali soggiorni estivi.
Attività di contatto e sensibilizzazione. (punto 3.a)	Affiancare il Coordinatore e gli Operatori del Servizio nelle attività di contatto e sensibilizzazione rivolte alle famiglie e agli agenti educativi del territorio. Intervenire, in sinergia con l'équipe di Servizio, alla produzione del materiale di informazione e di promozione per raggiungere l'intero territorio target avendo

	come tema cardine la tutela dei minori.
Attività formative sui Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). (punto 3.b)	Partecipare alle attività formative dedicate ai DSA promuovendone gli incontri e la calendarizzazione degli interventi. Contattare le famiglie dei minori, gli insegnanti e i testimoni significativi previa mappatura dei contatti.
Costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti (GSP). (punto 3.c)	Affiancare l'équipe tecnico-operativa del Servizio nel facilitare la costituzione di Gruppi di Sostegno Permanenti. Promuovere, sul territorio target, la realizzazione dei Gruppi di Sostegno Permanenti.

**2ª SEDE ATTUAZIONE PROGETTO:**  
**VIA EUROPA, 44 – 85037 SANT'ARCANGELO (POTENZA)**  
**COMUNITÀ ALLOGGIO PER MINORI "IL VOLO"**

<b>ATTIVITÀ DEL PROGETTO</b>	<b>RUOLO DEL VOLONTARIO</b>
Laboratori di sostegno scolastico (ripetizioni individuali, corsi specifici di recupero, doposcuola, simulazione esami, attività ludiche per imparare le materie scolastiche, ricerche di studio) per facilitare la frequenza scolastica soprattutto per quei minori a rischio di abbandono per le loro difficoltà relazionali e famigliari tali da permettere un aumento della propria autostima, un affrancamento sociale e una piena autonomia (punto 1.a1).	Supportare la figura di Coordinamento del Servizio e l'équipe tecnica, educativa e operativa del Comunità Alloggio nella programmazione delle attività di sostegno scolastico.
2.a1 Laboratori di cittadinanza che potranno riguardare diversi ambiti di intervento: promozione della cultura del volontariato; educazione e formazione a legalità e corresponsabilità; tutela, sviluppo e valorizzazione dei beni comuni; sostegno e promozione dei principi di pari opportunità e non discriminazione; contrasto a fragilità, marginalità ed esclusione sociale. (punto 2.a1)	Condurre attività laboratoriali, attività di animazione <i>indoor</i> e <i>outdoor</i> con i minori della Comunità sulla base della programmazione delle attività e con il supporto delle figure Operative, Educative e Tecniche del Centro Collettivo. Partecipare a momenti di socializzazione e di aggregazione dei minori ospiti della Comunità in contesti significativi esterni al Servizio.

## CRITERI DI SELEZIONE

La Legacoop Nazionale si avvarrà dei criteri e delle modalità di selezione dei volontari adottati dal sistema di selezione consegnato e verificato dall'UNSC in sede di accreditamento.

**Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1<sup>a</sup> classe dal quale è stato acquisito il servizio):**

SI LEGACOOP NZ00662

## CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

**Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo: 1.400**

**Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6): 6**

Ogni volontario è tenuto, pena sospensione dell'attività, a:

- svolgere le proprie mansioni in piena osservanza di ogni disposizione di legge e/o regolamento del settore e del servizio;
- rispettare gli orari prestabiliti;
- tenere un comportamento improntato alla massima correttezza ed educazione;
- tenere un comportamento di rispetto e di collaborazione con gli operatori del servizio;
- non attendere ad attività estranee a quelle per cui è affidato l'incarico durante l'espletamento dello stesso;
- comunicare tempestivamente alla figura di coordinamento del servizio eventuali assenze o impedimenti allo svolgimento delle proprie mansioni;
- segnalare alla figura di coordinamento di servizio o all'operatore di riferimento ogni fatto che richieda l'intervento del personale specifico e specialistico;
- assumere un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle linee educative e comportamentali previste nel progetto;
- mantenere riservatezza per tutto ciò che riguarda i dati, le informazioni e acquisite durante lo svolgimento del Servizio Civile;
- garantire la propria presenza per le attività esterne sia al Centro Diurno per minori *L'isola che non c'è* sia alla Comunità Alloggio *Il Volo* (uscite in piscina, gite, escursioni, ecc...);
- garantire la propria presenza nelle giornate di formazione generale e specifica, considerate, peraltro, obbligatorie. Pertanto, nelle giornate di formazione il volontario non potrà usufruire di giorni di permesso;
- potrebbe verificarsi la realizzazione di eventuali campeggi, campi estivi, soggiorni estivi in località turistiche, visite in strutture similari, ecc... In tal senso, quindi, si richiede la disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività anche su sedi temporanee per un massimo di trenta giorni.

**Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:**

Poiché il progetto riguarderà l'assistenza ai minori in un Centro Diurno e in una Comunità Alloggio verrà richiesto il possesso del diploma di Scuola Secondaria di II° Grado e/o Diploma di Laurea. Inoltre, considerate le attività da realizzare anche con supporto informatico si richiederà la conoscenza di Internet, dei *Social network* e della conoscenza di base del pacchetto Office. Infine, per le attività da realizzare presso il Centro Diurno con bambini migranti di seconda generazione si richiederà come strumento di conoscenza ulteriore almeno la conoscenza di una lingua straniera (inglese o francese).



**SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:**

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: **6**

Numero posti con vitto e alloggio: **0**

Numero posti senza vitto e alloggio: **3**

Numero posti con solo vitto: **3**

Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

**SEDE DOVE INDIRIZZARE LE DOMANDE:** Legacoop BASILICATA Viale dell'UNICEF, snc cap 85100 città POTENZA

Tel. 0971 470507 Fax 0971 470963 - Personale di riferimento: CATERINA SALVIA e-mail: [c.salvia@legacoopbasilicata.it](mailto:c.salvia@legacoopbasilicata.it)

Pec Legacoop Regionale: [legacoopbasilicata@ticertifica.it](mailto:legacoopbasilicata@ticertifica.it)

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Telef. sede	Fax sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditati			Tipologia servizi volontari (V- vitto; VA- vitto alloggio; SVA – senza servizi)
								Cognome e Nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	Cognome e nome	Data di nascita	Cod. Fisc.	
1	Cooperativa Sociale <i>Iskra</i> Centro Diurno per minori <i>L'isola che non c'è</i>	Villa d'Agri di Marsicovetere (PZ)	Via Nazionale, 20	113838	3	340 3628827	0975 22731	Langone Chiara	14/03/1985	LNGCHR85C54G590K	Non previsto			SVA
2	Cooperativa Sociale <i>Iskra</i> Comunità alloggio per minori <i>Il Volo</i>	Sant'Arcangelo (PZ)	Viale Europa, 44	123543	3	0973 611950	0973 611950	Briamonte Rosalba	13/10/1980	BRMRLB80R53I305U	Non previsto			V

## CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

### Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Per il momento non indichiamo nessun Ente che possa riconoscere i crediti formativi. Tuttavia, la Cooperativa Sociale Iskra si sta attivando per far sì che i crediti formativi maturati per la partecipazione alla realizzazione del progetto vengano riconosciuti da un Ente terzo.

### Eventuali tirocini riconosciuti:

Per il momento non indichiamo nessun Ente che possa riconoscere i tirocini. Tuttavia, la Cooperativa Sociale Iskra si sta attivando per far sì che i tirocini maturati per la partecipazione alla realizzazione del progetto vengano riconosciuti da un Ente terzo.

### Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:

Le competenze e le professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del Servizio saranno certificate e attestate da un Ente terzo. Nello specifico, l'Ente di Formazione Vemar Solutions srl accreditato presso la Regione Basilicata ha sottoscritto con la Cooperativa Sociale un Protocollo d'intesa per certificare e attestare le competenze acquisite dai volontari durante la realizzazione del Progetto.

## FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

<b>MODULO N. 1</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale).</b> Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale. Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita dei servizi.
<b>DURATA DEL MODULO 8 ORE</b>
<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO: VINCENZO LASALA</b>

<b>MODULO N. 2</b>
<b>CONTENUTI DEL MODULO: Sicurezza nei luoghi di lavoro – D.Lgs 81/2008, così come riportato dal Decreto n. 160 del 19 luglio 2013.</b> L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in SCN tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Nello specifico l'obiettivo principale è la conoscenza di base della sicurezza nei luoghi di lavoro, dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari, della modalità di valutazione dei rischi, della figura dell'addetto alla sicurezza in azienda, nonché dell'addetto alla lotta antincendio e al primo soccorso. Più nel dettaglio saranno trattati i seguenti contenuti: Contenuti di sistema: formazione/informazione su principi generali d.lgs. 81/08 - concetti di rischio - danno - prevenzione - protezione - organizzazione della prevenzione aziendale - diritti, doveri e sanzioni

per i vari soggetti aziendali, organi di vigilanza, controllo e assistenza. Contenuti specifici: si procederà quindi a trattare i temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione progetto riguardo al settore e all'area di intervento del progetto (punti 5 e 8.3 del formulario).

D. Lgs. 81/08 "*Sicurezza nei luoghi di lavoro*" (sedi di attuazione progetto):

- Le figure preposte all'emergenza;
- Il sistema di prevenzione e protezione;
- La segnaletica di sicurezza;
- La gestione delle emergenze;
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili;
- Agenti estinguenti e loro utilizzo;
- Piano prevenzione incendi e presa visione degli estintori portatili e modalità di utilizzo;
- Procedure di evacuazione (in base al piano di evacuazione);

#### **ASSISTENZA**

- Normativa di riferimento;
- Documento di valutazione dei rischi redatto dall'azienda;
- Fattori di rischio connessi all'attività svolta ed al target di riferimento del progetto (minori);
- Riconoscere un'emergenza sanitaria;
- Previsione dei pericoli evidenti e di quelli probabili tecniche di auto protezione specifiche ed esercitazione movimentazione manuale dei carichi (se previsto), contatti con l'utenza;
- Tecniche di comunicazione con il sistema emergenza;
- Riconoscimento e limiti d'intervento di primo soccorso: crisi asmatica, reazioni allergiche, crisi convulsive, emorragie esterne post-traumatiche, shock, ecc..;
- Tecniche di primo soccorso in casi di esposizione accidentale ad agenti chimici biologici.

**DURATA DEL MODULO: 8 ORE**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: GIUSEPPE BOCHICCHIO**

#### **MODULO N. 3**

**CONTENUTI DEL MODULO: Il Servizio di Centro Diurno per minori e il Servizio di Comunità Alloggio per minori. I minori con problemi di tipo familiare. I minori che vivono una situazione problematica di monogenitorialità. I minori con problemi di socializzazione. I minori a rischio di devianza. I minori con contesti famigliari particolarmente disgregati. I minori immigrati da paesi stranieri con difficoltà di inclusione. I minori a rischio di maltrattamento e/o disattenzione. I minori con nuclei famigliari con difficoltà ad esercitare il ruolo genitoriale.**

**Mission - Attività - Personale - Programmazione - Obiettivi - Tecniche di intervento.**

**DURATA DEL MODULO: 12 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: Umberto SESSA**

**MODULO N. 4**

**CONTENUTI DEL MODULO: Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Nazionale. Attività - Modalità di intervento di un Volontario in un Centro Diurno e in una Comunità Alloggio per minori.**

La valenza educativa e formativa del SCN.

Il Volontariato e il Terzo Settore come uno dei tratti più significativi della storia del nostro Paese.

I diritti e i doveri del Volontario del SCN.

La responsabilità del Volontario nella realizzazione del SCN.

L'avvio al Servizio dei Volontari: forme e modalità.

La documentazione di accesso al servizio.

L'istituzione del Servizio Civile Nazionale: Legge 6 marzo 2001, n. 64.

**DURATA DEL MODULO: 8 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: Sabato GRASSO**

**MODULO N. 5**

**CONTENUTI DEL MODULO: La comunità. Che cos'è una comunità - Tipologie di comunità - Metodi partecipativi per progettare un intervento di comunità - Strategie di sensibilizzazione e pari opportunità.** La comunità educante. La comunità di apprendimento. La natura delle comunità. Le comunità speciali. Le comunità dentro le comunità. La comunità come sistema aperto. La comunità come sistema chiuso. I diversi aspetti di una comunità: tecnologico, economico, politico, istituzionale, estetico e fideistico. La comunità virtuale (i ragazzi e il web).

**DURATA DEL MODULO: 12 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: Antonio CANCRO**

**MODULO N. 6**

**CONTENUTI DEL MODULO: La motivazione. La motivazione e le sue componenti - Il rapporto tra motivazione e costruzione della identità professionale nell'ambito di Servizi dedicati ai minori.**

Le motivazioni intrinseche e motivazioni estrinseche. Le teorie della motivazione. Oltre la motivazione: il processo di volizione. La motivazione e l'autostima. Motivazione e interesse. Motivazione e autoefficacia. La motivazione e l'insegnamento creativo. Promuovere processi di autonomia. Connettere la cultura all'esperienza.

**DURATA DEL MODULO: 15 ore**

**FORMATORE DI RIFERIMENTO: Fabrizio CARUCCI**

**MODULO N. 7**

**CONTENUTI DEL MODULO: L'intervento in rete. Tipologie di rete - La realtà del lavoro di rete - La rete locale dei Servizi Territoriali - Presupposti teorici dell'esistenza della rete.** Reti primarie e secondarie. Reti formali e informali. L'intervento in rete per i Bisogni Educativi Speciali. L'analisi delle rete sociali. Il "Sociogramma" di Moreno. Il "Getting a job" di Granovetter. I gruppi e i sottogruppi. La definizione di relazioni multiple. Indici della rete (densità e centralità). Il sostegno sociale. La mappa di Todd.

Servizio Civile

<b>DURATA DEL MODULO: 12 ore</b>
----------------------------------

<b>FORMATORE DI RIFERIMENTO: Vito D'ELIA</b>
--

La durata della formazione specifica è: **75 ore**

**Barrare l'opzione scelta (una sola risposta):**

100% delle ore entro 90 gg (3 mesi)

**Oppure**

70% delle ore entro 90 gg (3 mesi) ed il restante 30% delle ore entro e non oltre i 270° giorni (9 mesi) dall'avvio del progetto